

Il servizio. Voluto dalla Diocesi, tutelerà anche le vittime e i sopravvissuti agli abusi **Minori e persone vulnerabili, apre un centro di ascolto**

Nel giorno in cui in Italia si è celebrata la Giornata nazionale di preghiera per le vittime e i sopravvissuti agli abusi, la Diocesi di Cagliari ha riaperto il Centro di ascolto per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili.

Per il referente diocesano dello sportello, don Michele Fadda, «creare questo servizio pastorale, indipendente dalla curia e professionalmente qualificato, significa semplicemente dire a chiunque sof-

fra a causa di questi gravi reati che la nostra comunità diocesana è pronta ad ascoltare, accogliere, dare loro credito e accompagnare verso i percorsi più opportuni per il bene della persona, senza paura dello scandalo e rifiutando ogni compromesso omertoso. Il popolo di Dio», prosegue don Fadda, «richiede a tutti i suoi pastori una presa di posizione chiara ed inequivocabile: un pronunciamento coraggioso e senza mezzi termini che sgom-

bri il campo da ogni tentazione di minimizzazione o insabbiamento. Stiamo ponendo i primi passi, probabilmente ancora insufficienti, ma che segnano l'inizio di un processo di rinnovamento che potrà ancora essere ostacolato dai negazionisti di turno ma che non potrà essere fermato».

La responsabile del Centro di ascolto diocesano è l'avvocato Valeria Aresti. «Il servizio», spiega, «è stato costituito all'insegna dell'efficienza e

della trasparenza nella lotta intrapresa dalla Chiesa contro il fenomeno odioso e intollerabile degli abusi. Testimonia inoltre che il tema della protezione dei minori, l'accoglienza e l'ascolto delle persone ferite è elemento decisivo e strutturale della riforma di Papa Francesco da cui non si potrà più prescindere».

Per accedere al servizio contattare la mail serviziominori@diocesidicagliari.it.

RIPRODUZIONE RISERVATA



●●●●

SERVIZIO

Una vittima di abusi e, sopra, l'avvocata Valeria Aresti, 51 anni